

BILANCIO SOCIALE 2023

Indice

1. Premessa	1
1.1 Lettera agli stakeholder	1
1.2 Nota Metodologica	2
2. Identità dell'organizzazione	3
2.1 Informazioni generali	3
2.2 Attività svolte.....	6
2.3 Territorio di riferimento.....	8
2.4 Missione	9
3. Governance e strategie	9
3.1 Tipologia di governo	9
3.2 Struttura di governo.....	10
3.3 Base sociale e struttura organizzativa.....	10
4. Portatori di interessi	11
5 Relazione sociale	13
5.1 Lavoratori dipendenti.....	13
6. Dimensione economica	14
6.1 Valore della produzione	14
6.2 Distribuzione valore aggiunto	15
6.3 Finanziatori.....	16
7. Prospettive future	16
7.1 Prospettive cooperativa	16

1. Premessa

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale permette alla cooperativa sociale DOLFIN di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell’edizione 2023 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspico infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Giovanni Viscovi

1.2 Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale di Dolphin, destinato ai soci, ai lavoratori e agli altri stakeholder (aziende, enti pubblici, altre cooperative e consorzi di cooperative), viene realizzato dal Consiglio di Amministrazione della cooperativa, che nella redazione si confronta con gli altri attori coinvolti nelle specifiche attività raccontate. Tale documento viene poi diffuso attraverso la stampa interna, mail e il sito web della cooperativa.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 29 maggio 2024 che ne ha deliberato l'approvazione.

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4.7.2019, pubblicato sulla G.U. 9.8.2019 n.186 ed in vigore dal 24.8.2019, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2023

Denominazione	DOLFIN SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Indirizzo sede legale	Via Cesare Cantù, 1 20123 MILANO (MI)
Indirizzo sede operativa	Viale Corsica, 30 20137 MILANO (MI)
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.
Tipologia	Cooperativa Sociale di tipo A
Data di costituzione	21/06/2017
CF	09970670965
P.Iva	09970670965
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	C122695
Tel	02-7382481
Fax	02-87213886
Sito internet	www.dolphincoop.it
Appartenenza a reti associative	nessuna
Codice ateco	87.90.00

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La cooperativa "Dolphin società cooperativa sociale a r.l." ha come scopo la promozione della cultura della famiglia come luogo idoneo per dare risposta a minori e famiglie in difficoltà. Conformemente alla legge 381/91, la cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La cooperativa si ispira anche ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la giustizia e solidarietà sociale, la partecipazione democratica, l'impegno civile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le istituzioni pubbliche.

La cooperativa sviluppa ed opera secondo principi di mutualità sia esterna che interna. La mutualità esterna è realizzata attraverso il radicamento nel territorio, la messa in rete delle proprie attività e lo stretto rapporto di operatività, informazione e promozione con la comunità, sia civile che ecclesiale. L'impegno per la mutualità interna si concretizza, tra l'altro, con l'attiva partecipazione e coinvolgimento dei propri soci, nei limiti e con le modalità di legge e del presente statuto, alla attività sociale ed imprenditoriale della cooperativa medesima.

La cooperativa si propone di operare con terzi al fine di allargare le potenzialità delle proprie attività e di consentire ad esse un effetto moltiplicatore, inserendole in una rete di attività lavorative e servizi sociali. Infine, la cooperativa potrà fornire occasioni di lavoro in favore dei propri soci, al fine di elevare e migliorare le loro condizioni economiche e sociali.

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente statuto, la cooperativa ha per oggetto l'esercizio di attività socio-educative e socio-assistenziali, in Italia o all'estero, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati in genere.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la cooperativa potrà:

- progettare e gestire comunità anche familiari per l'accoglienza di minori privi di un ambiente familiare idoneo;
- gestire servizi diurni rivolti ai minori in difficoltà ed alle loro famiglie;
- svolgere attività di sostegno e consulenza rivolte a minori e famiglie in difficoltà;

Bilancio Sociale 2023

- progettare e gestire interventi di accoglienza e supporto familiare rivolti a minori privi di un ambiente familiare idoneo;
- reperire e formare famiglie disponibili ad accogliere stabilmente o temporaneamente minori a rischio;
- gestire servizi di assistenza domiciliare minori;
- gestire servizi di prevenzione e supporto rivolti ai minori ed alle loro famiglie (ed es. "spazio neutro");
- organizzare interventi di sostegno e consulenza rivolti alla prima infanzia ed alla genitorialità;
- gestire direttamente servizi rivolti alla prima infanzia;
- gestire strutture alberghiere, case vacanza e campeggi, aperti a singole famiglie e a gruppi e organizzazioni, con il fine di favorire il turismo sociale, purché' pertinenti alla realizzazione degli scopi sociali;
- svolgere attività di sensibilizzazione e animazione della comunità sociale in cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- svolgere attività di promozione e sensibilizzazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti. A tal fine la cooperativa potrà produrre e vendere articoli, ricerche, libri, dispense e periodici, su qualsiasi supporto tecnico e tecnologico, nonché' organizzare congressi, conferenze, concerti ed altre manifestazioni promozionali;
- aprire punti vendita occasionali o permanenti, quali negozi al dettaglio, nei quali può essere venduto e commercializzato tutto ciò che viene prodotto in proprio o conto terzi con scopo ergoterapeutico, riabilitativo educativo e formativo per l'integrazione di persone in stato di bisogno;
- gestire inoltre sedi da utilizzarsi per la realizzazione di convegni, seminari, corsi di aggiornamento concernenti le tecniche e le discipline richieste per interventi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, anche con il contributo dell'unione europea e di enti pubblici e privati;
- svolgere attività di autotrasporto per conto terzi;

Bilancio Sociale 2023

- svolgere interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il coinvolgimento delle comunità locali e di altre realtà del terzo settore e del volontariato locale;
- svolgere attività di consulenza, formazione e supervisione relativa alle attività sopraelencate.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

La cooperativa potrà aderire ai consorzi di cooperative che facilitino il raggiungimento dei propri scopi sociali e che non siano in contrasto con gli stessi.

La cooperativa può operare anche con terzi.

2.2 Attività svolte

La cooperativa sociale DOLFIN nasce al fine di dare continuità alla ventennale esperienza di accoglienza della comunità familiare “L’Orizzonte” di bambini segnalati dai Servizi Sociali allontanati dalle loro famiglie a seguito di un decreto del Tribunale dei Minori.

All’interno della comunità “L’Orizzonte” vive stabilmente una famiglia; questa presenza caratterizza lo stile e le relazioni all’interno della casa, identifica i riferimenti primari per i bambini accolti e permette loro di vivere nel concreto un’esperienza di tipo “famigliare”, garantisce un rapporto educativo stabile, affettivo ed empatico.

È un’esperienza originale di accoglienza, in grado di coniugare il clima e il calore di una famiglia con la solidità di un luogo ricco di opportunità e risorse.

La comunità “L’Orizzonte” accoglie minori maschi e femmine, indicativamente da 0 a 11 anni, con disturbi medio-gravi della socialità, dell’affettività e/o delle relazioni interpersonali, provenienti da situazioni famigliari compromesse.

L’inserimento in comunità è finalizzato alla crescita globale dei minori accolti.

In genere il percorso all’interno della comunità è orientato a una delle seguenti ipotesi:

Bilancio Sociale 2023

- ✓ progettazione di interventi di sostegno al minore e ai suoi famigliari, nella prospettiva di un rientro nella famiglia d'origine,
- ✓ preparazione e accompagnamento del minore all'affido familiare o all'adozione,
- ✓ collocamento del minore in altra struttura d'accoglienza più idonea.

Il periodo successivo all'inserimento e che dura per tutto il percorso in comunità, permette di approfondire la conoscenza del ragazzo attraverso le principali capacità e/o difficoltà osservabili nello svolgersi della vita quotidiana.

In questa fase l'equipe verifica con scadenza mensile il raggiungimento degli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato, anche grazie all'osservazione quotidiana (diario, relazioni ai servizi sociali ed al Tribunale per i Minorenni, etc...).

La verifica del percorso intrapreso dal minore viene effettuata periodicamente con i referenti dei Servizi Sociali.

Gli operatori impegnati nella gestione della comunità sono:

- la famiglia residente, di cui un coniuge è il responsabile della struttura;
- 3 educatori;
- 1 supervisore.

È inoltre prevista la presenza di:

- aiuto cucina e lavanderia;
- professionisti e volontari per le attività pomeridiane di accompagnamento e sostegno;
- famiglie di supporto;
- tirocinanti di facoltà universitarie o scuole.

Sono previsti, per gli operatori, incontri d'équipe a cadenza settimanale ed un incontro di supervisione a cadenza mensile.

All'inizio di ogni anno viene definito il programma annuale di formazione con una serie di proposte, alle quali tutti gli operatori sono tenuti a partecipare.

Tra gli strumenti principali della comunità si evidenziano:

Vita quotidiana

La vita di comunità è la dimensione principale nella quale il minore si sperimenta quotidianamente: è caratterizzata dallo stile proprio della famiglia residente. Uno dei momenti privilegiati della giornata è la cena, occasione quotidiana per “ritrovarsi” e condividere le esperienze della giornata.

Studio

Oltre all’inserimento nelle scuole del territorio, sono previste attività di sostegno scolastico e tutoring. Sono inoltre previsti incontri periodici di verifica con gli insegnanti di ciascun minore accolto.

Tempo libero

Sono attivati collegamenti e collaborazioni con le agenzie ricreative e sportive del territorio nell’intento di favorire l’integrazione della comunità (e dei minori accolti quindi) nel tessuto sociale nel quale è inserita: fra queste si segnala, a seconda dell’età e delle proprie inclinazioni, il centro sportivo Kolbe, la società sportiva Atletica Meneghina, il gruppo scout e il CAI SEM AG (Club Alpino Italiano).

Fondamentale in questo senso è l’apporto dato dai volontari e da un gruppo di famiglie, al fine di creare una rete in grado di offrire reali opportunità di socializzazione complementari alla comunità stessa.

Salute

Al momento dell’inserimento è richiesta al servizio inviante la documentazione sanitaria relativa al minore accolto. La comunità si avvale della collaborazione di un medico di fiducia che è disponibile per qualsiasi esigenza e che tiene aggiornata la cartella sanitaria.

Sono previste, nell’arco della permanenza in comunità, visite ed eventuali esami di controllo, comprese le visite odontotecniche.

2.3 Territorio di riferimento

La sede operativa della Cooperativa Sociale Dolfin si trova in viale Corsica, 30 a Milano, in una palazzina in stile liberty di tre piani. La casa è arredata in modo da poter offrire ai minori ospitati la più arricchente atmosfera casalinga e familiare, con spazi interni dedicati solo a loro. L’inserimento nel tessuto urbano della Comunità l’Orizzonte, ha permesso la formazione di un’interazione

costruttiva con molti dei residenti del quartiere ed è un esempio effettivo di come può essere arricchente un approccio comunitario anche all'interno di una metropoli come Milano.

2.4 Missione

La Comunità L'Orizzonte offre ai minori allontanati dal proprio nucleo familiare un temporaneo periodo di accoglienza e sostegno, idoneo alla loro crescita armonica e globale; un luogo dove poter far esperienza di appartenenza, accoglienza, accudimento ma anche di confine, distinzione, progettualità, elaborazione ed autonomia, per formare la propria personalità. Durante tale periodo la Comunità collabora con i Servizi Sociali per formulare un Progetto Educativo Individualizzato per il futuro del minore che preveda, in base alle specifiche situazioni, il reinserimento nella famiglia naturale, l'affido, l'adozione o l'inserimento in una struttura più consona ai suoi bisogni, vivendo il quotidiano in modo normalizzante grazie al calore della struttura familiare e delle sue relazioni. Il Progetto Educativo mette al centro la persona ed il suo bisogno di dare significato a ciò che vive tramite rapporti intensi e significativi che permettano a ciascuno di crescere attraverso la relazione educativa. L'équipe educativa della comunità verifica regolarmente il raggiungimento degli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato. La verifica del percorso intrapreso dal minore viene effettuata periodicamente con i referenti dei Servizi Sociali e del Tribunale per i Minorenni.

3. Governance e strategie

3.1 Tipologia di governo

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da:

Nome	Cognome	Carica	Data prima nomina
Giovanni Emanuele Maria	Viscovi	Presidente	21/06/2017
Matteo	Di Bello	Consigliere	21/06/2017
Marta Elena Maria	Di Bello	Consigliere	21/06/2017

Il Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2023 ha deliberato l'attribuzione dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria agli amministratori delegati Giovanni Viscovi e Marta di Bello.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente. Può eleggere inoltre uno o più amministratori delegati, determinando a norma di legge i poteri ed i compiti a loro attribuiti nonché l'eventuale compenso. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

3.2 Struttura di governo

Il CdA della Cooperativa Sociale DOLFIN nell'anno 2023 si è riunito cinque volte. La partecipazione media è stata del 100%. I principali temi trattati durante le riunioni sono stati: l'approvazione del bilancio d'esercizio chiusosi al 31/12/2022 e l'attribuzione di specifici poteri per particolari operazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione.

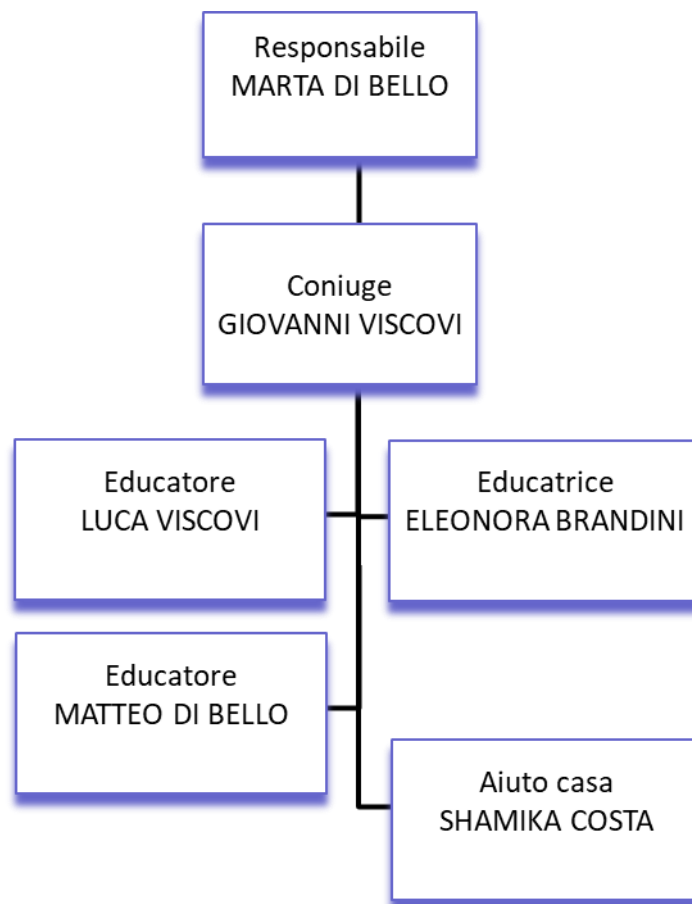
L'Assemblea dei Soci nell'anno 2023 si è riunita una volta, per procedere all'approvazione del bilancio e del bilancio sociale relativo al periodo amministrativo chiusosi al 31/12/2022, per informare i soci in merito all'avanzamento del progetto Cascina Monluè e per nominare il nuovo organo amministrativo.

3.3 Base sociale e struttura organizzativa

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Alla data del 31 dicembre 2023 la cooperativa aveva 8 soci di cui 4 lavoratori e 4 volontari. Nel corso del 2023 non è stato ammesso nessun nuovo socio.

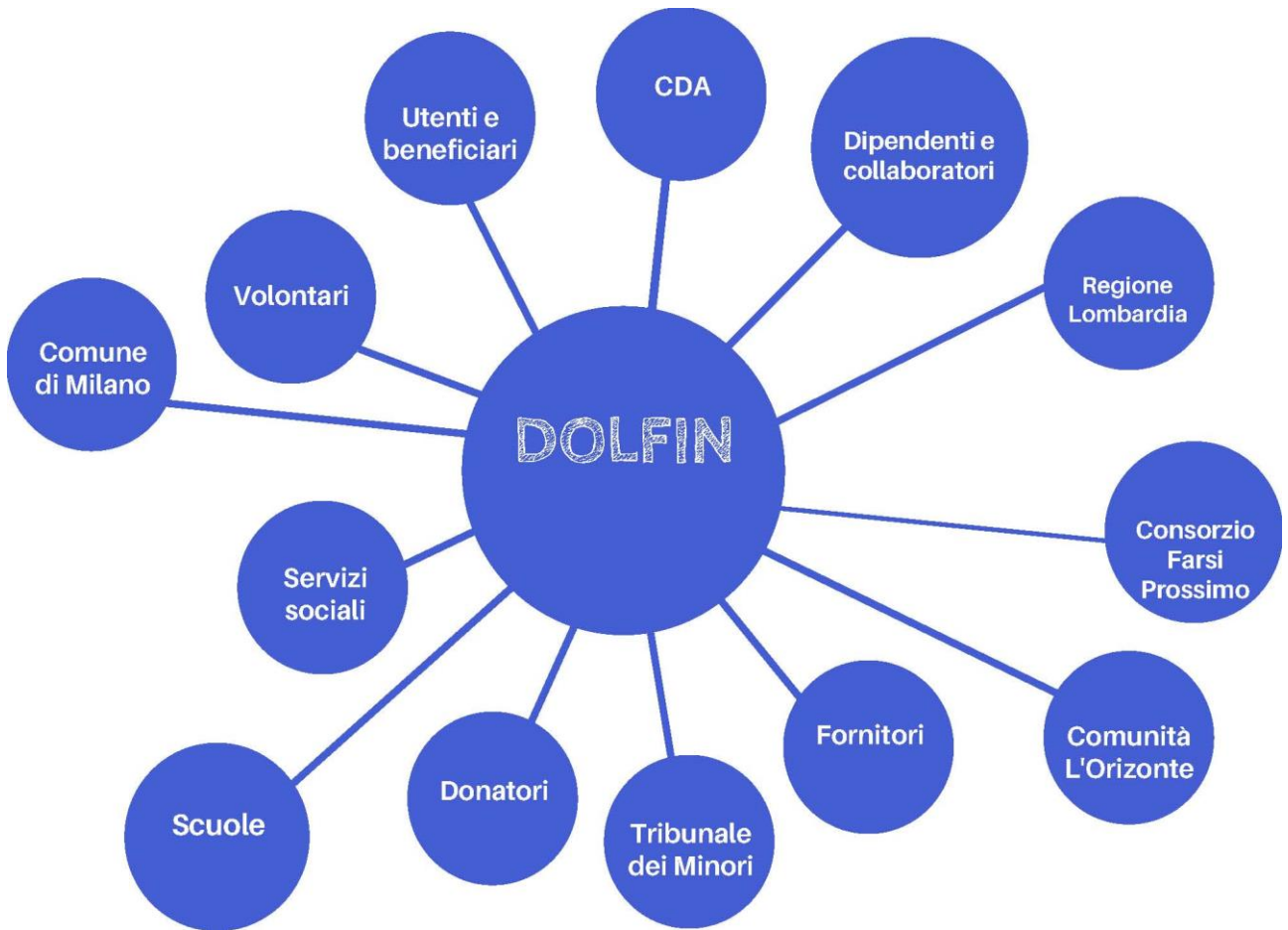
La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2023 è la seguente:



4. Portatori di interesse

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interessi interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei Soci	Convocazione con cadenza di legge
Lavoratori non soci	Lavoro svolto
Collaboratori e consulenti	Lavoro svolto
Lavoratori soci	Lavoro svolto
Fruitori	Rapporto contrattuale diretto o indiretto (ASL, Comune)
Portatori di interessi esterni	
Committenti/clienti	Rapporti contrattuali o commerciali
Fornitori	Rapporti contrattuali o commerciali
Istituzioni locali	Rapporti di committenza o di sostegno
Donatori	Rapporto di condivisione progettuale

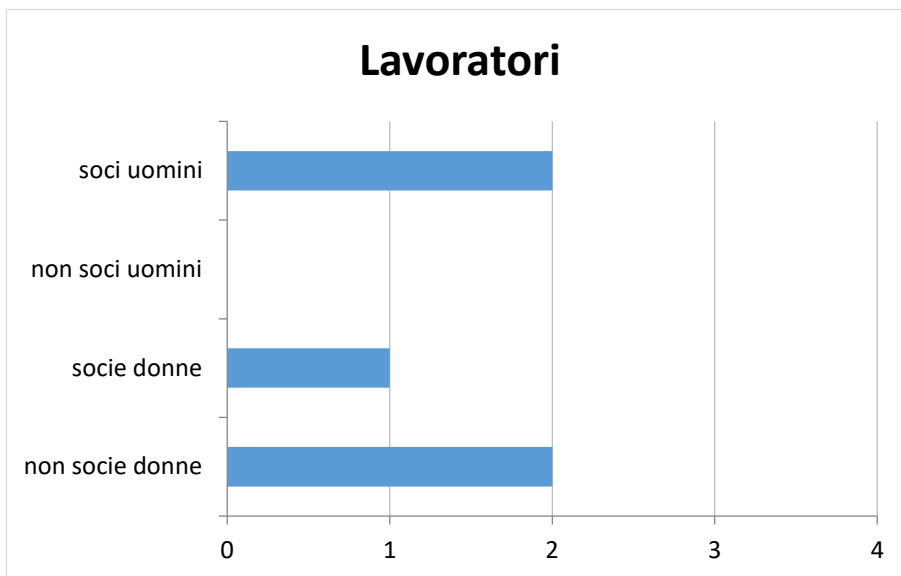


5. Relazione sociale

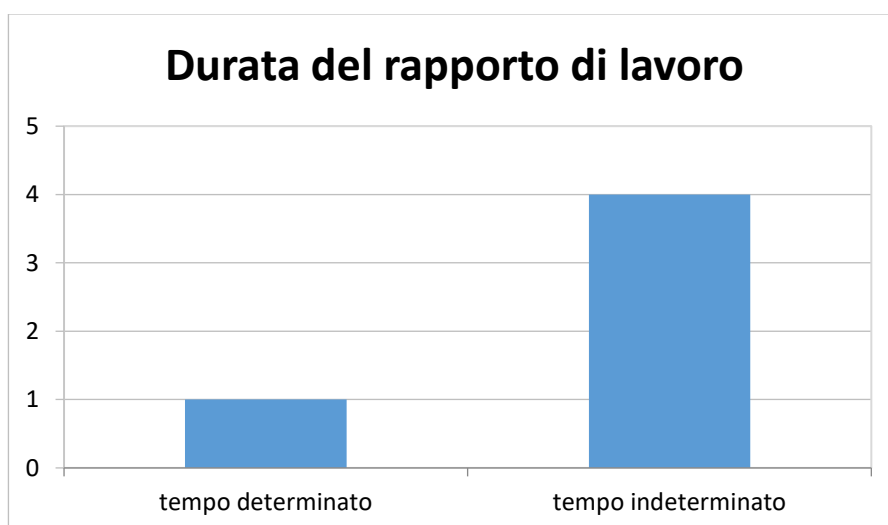
5.1 Lavoratori dipendenti

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 5 (2 non soci e 3 soci).



Il personale operante presso l'Unità di offerta della Dolphin sita in Milano viale Corsica n. 30 è composto da 5 lavoratori (2 non soci e 3 soci) di cui un responsabile, tre educatori ed un aiuto casa.



6. Dimensione economica

6.1 Valore aggiunto

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al lordo dei ristorni)	145.748
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
Variazioni lavori in corso su ordinazione	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi	81.362
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	227.110
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.477
Per servizi	27.922
Per godimento beni di terzi	10.107
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci	(22.597)
Accantonamenti per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione-eccetto tributi indiretti, assimilati e liberalità	3.556
TOTALE COSTO DEI FATTORI ESTERNI	72.465
VALORE AGGIUNTO	154.645

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2023
-----------------------------------	------

ALL'AZIENDA	
Ammortamenti e svalutazioni	9.755
Utile di esercizio	40.004
Totale	49.759

ALLA COMUNITA'	
Oneri diversi di gestione - tributi indiretti e assimilati e liberalità	
<i>Di cui tributi locali e regionali</i>	
<i>Di cui liberalità</i>	
Imposte sul reddito di esercizio	537
Totale	537

AI LAVORATORI	
Costi per servizi - relativi all'acquisto di prestazioni di lavoro autonomo, co.co.co., occasionale e assimilati	
Costi per il personale	104.349
Totale	104.349

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	154.645
------------------------------------	----------------

6.3 Finanziatori

	2023
Finanziamenti dai soci	24.454

7. Prospettive future

7.1 Prospettive Cooperativa

La cooperativa DOLFIN vuole continuare con successo a perseguire la sua finalità e mission, ossia offrire ai minori allontanati dal proprio nucleo familiare un temporaneo periodo di accoglienza e sostegno, idoneo alla loro crescita armonica e globale.

Come noto le attività della Cooperativa Sociale si trasferiranno presso la nuova struttura di Cascina Monluè, in via Monluè 70, Milano (MI).

La cooperativa si sta impegnando, insieme alle altre associazioni promotrici del progetto Corte del bene comune (<http://www.cascinamonlue.it>) in un profondo intervento di conservazione e riqualificazione per riportare al loro splendore storico i corpi abbandonati della Cascina Monluè, manufatto del '400, riconvertendoli secondo nuovi e ambiziosi utilizzi. La volontà è quella di proporre un nuovo concetto di "abitare": Cascina Monluè come la casa di tutta la comunità, da vivere e godere insieme tra giovani con disabilità e giovani universitari, neo coppie o famiglie solidali.

In questa prospettiva sono stati compiuti diversi passi formali fra i quali merita specificare:

- febbraio 2019: costituzione dell'Impresa Sociale Cascina Monluè – la corte del bene comune, partecipata della Cooperativa Dolfin al 19%. Gli altri soci sottoscrittori sono: l'Associazione La Grangia di Monluè, l'Associazione la Nostra Comunità, il Consorzio Farsi Prossimo Società Cooperativa Sociale ONLUS, la Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale di solidarietà, la Cooperativa Sociale Lo Specchio ONLUS, e l'impresa individuale Delle Donne Emilio. Altre parti interessate sono la parrocchia di San Lorenzo e l'Associazione Famiglie Ancora;
- luglio 2020: firma della convenzione con il Comune di Milano per il diritto di superficie della cascina per una durata di 50 anni;

Bilancio Sociale 2023

- dicembre 2021: indizione della gara di appalto per l'individuazione dell'impresa edile per l'esecuzione dei lavori, conclusasi con l'aggiudicazione da parte di TEICOS Srl;
- luglio 2022: aggiudicazione tramite bando pubblico, dell'edificio dell'ex mulino (ex autofficina);
- settembre 2022: conferenza stampa di presentazione del progetto e posa della prima pietra alla presenza delle istituzioni e dei principali portatori di interesse;
- dicembre 2022: progetto selezionato dalla Fondazione Vismara per un contributo di € 500.000,00 a sostegno dei lavori di ristrutturazione;
- dicembre 2022: aggiudicazione del bando su Architettura Rurale di Regione Lombardia per un contributo di € 150.000,00 per il recupero del corpo dell'ex porcilaia;
- gennaio 2023: inizio lavori di restauro del corpo A, contiguo alla Sala Capitolare;
- marzo 2023: cantierizzazione e inizio lavori.

Ad oggi i lavori stanno proseguendo in modo spedito ed il corpo di fabbrica riservato alla casa famiglia gestita dalla nostra cooperativa potrebbe essere pronta già nell'autunno del corrente anno 2024.

A lato una immagine della corte della Cascina.

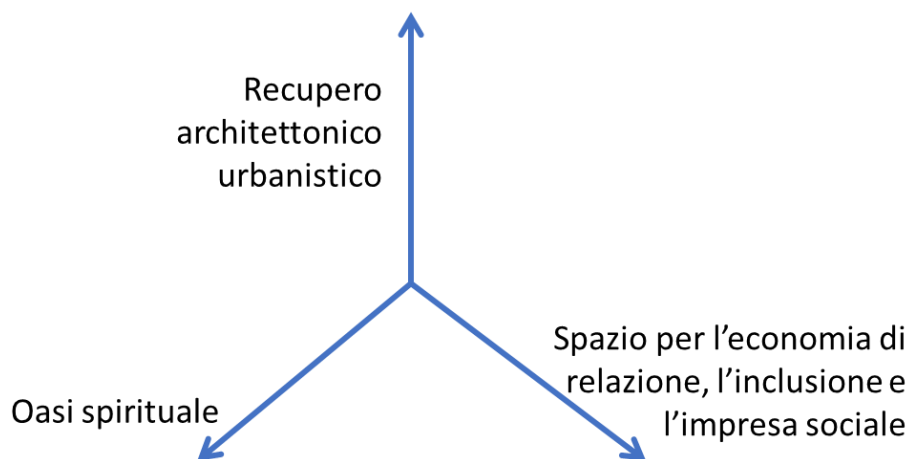


Il fabbisogno finanziario della cooperativa Dolphin è composto da circa 1.160 mila euro di opere infrastrutturali e oneri dei professionisti di coordinamento (Dir. Lavori, Dir. Artistica, Project Management) e da circa 200 mila euro relativi a traslochi ed arredi. Perciò il fabbisogno totale (IVA inclusa) ammonta a circa 1.350 €/mln.

L'ipotesi di copertura condivisa è la seguente:

€ 400.000	da raccolta fondi dal Centro (Monluè Srl I.S.)
€ 400.000	da raccolta fondi Dolfin in due anni
€ 550.000	da debito da poi rifinanziare con <i>fund raising</i>
€ 1.350.000	totale fabbisogno

L'obiettivo dell'intervento verte su tre assi:



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – dott. Giovanni Viscovi

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo dpr 445/2000 l'identità dei contenuti della presente copia informatica all'originale cartaceo conservato agli atti della società"